

# A.S.I.S. SALERNITANA RETI E IMPIANTI SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Tommaso Prudenza 12 SALERNO 84131 SA Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00268520657
<b>Numero Rea</b>	SA 284096
<b>P.I.</b>	00268520657
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3807100.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	251.008	265.773
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.289.146	30.000
7) altre	3.237.412	3.062.517
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.777.566</b>	<b>3.358.290</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	137.502	137.502
2) impianti e macchinario	471.782	314.737
3) attrezzature industriali e commerciali	456.727	418.880
4) altri beni	150.192	196.690
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.346.291
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.216.203</b>	<b>2.414.100</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	76.922	76.922
d-bis) altre imprese	62.222	62.222
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>139.144</b>	<b>139.144</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	424.232	423.456
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>424.232</b>	<b>423.456</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>424.232</b>	<b>423.456</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>563.376</b>	<b>562.600</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.557.145</b>	<b>6.334.990</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	120.884	203.828
<b>Totale rimanenze</b>	<b>120.884</b>	<b>203.828</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.068.252	15.145.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	943.169	3.453.750
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>19.011.421</b>	<b>18.598.771</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	649.914	577.350
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>649.914</b>	<b>577.350</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.790	197.187
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>267.790</b>	<b>197.187</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>19.929.125</b>	<b>19.373.308</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	5.201.220	5.021.936
3) danaro e valori in cassa	2.650	5.159
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.203.870</b>	<b>5.027.095</b>

Totale attivo circolante (C)	25.253.879	24.604.231
D) Ratei e risconti	52.737	47.658
Totale attivo	32.863.761	30.986.879
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.807.100	3.807.100
IV - Riserva legale	310.765	308.148
V - Riserve statutarie	8.669.387	8.669.387
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	439.008	389.299
Varie altre riserve	3.199.360	3.199.358
Totale altre riserve	3.638.368	3.588.657
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.591	52.326
Totale patrimonio netto	16.487.211	16.425.618
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	15.508	15.508
4) altri	109.594	58.632
Totale fondi per rischi ed oneri	125.102	74.140
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	439.317	428.463
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	883.342	958.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.156.502	1.408.192
Totale debiti verso banche	2.039.844	2.366.534
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.362.839	6.489.632
Totale debiti verso fornitori	7.362.839	6.489.632
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	871.923	778.035
Totale debiti tributari	871.923	778.035
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.721	282.243
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.721	282.243
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.221	587.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.288.707	2.558.592
Totale altri debiti	4.326.928	3.145.787
Totale debiti	14.813.255	13.062.231
E) Ratei e risconti	998.876	996.427
Totale passivo	32.863.761	30.986.879

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.216.429	16.174.707
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	368.005	-
altri	400.089	1.102.264
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>768.094</b>	<b>1.102.264</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.984.523</b>	<b>17.276.971</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	802.950	679.142
7) per servizi	6.822.265	7.036.223
8) per godimento di beni di terzi	1.219.831	1.172.880
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.411.789	3.987.104
b) oneri sociali	1.373.728	1.414.485
c) trattamento di fine rapporto	264.507	257.917
e) altri costi	295.132	372.971
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>6.345.156</b>	<b>6.032.477</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	402.045	380.675
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.221	206.019
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.217.736	1.039.313
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.844.002</b>	<b>1.626.007</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.945	(37.804)
12) accantonamenti per rischi	109.594	-
14) oneri diversi di gestione	406.990	504.727
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>17.633.733</b>	<b>17.013.652</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>350.790</b>	<b>263.319</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52.072	115.488
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>52.072</b>	<b>115.488</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>52.072</b>	<b>115.488</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	67.165	116.615
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>67.165</b>	<b>116.615</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(15.093)</b>	<b>(1.127)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>335.697</b>	<b>262.192</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	274.106	209.866
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>274.106</b>	<b>209.866</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.591	52.326

## Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incessi da clienti	2.532.775	2.776.926
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.532.775	2.776.926
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	974.000	1.054.112
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.822.000)	561.945
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	4.675
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.848.000)	(1.611.382)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(327.000)	(131.756)
(Rimborso finanziamenti)	-	8.342
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(140.098)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	176.775	1.025.446
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.021.936	3.997.258
Danaro e valori in cassa	5.159	4.391
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.027.095	4.001.649
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.201.220	5.021.936
Danaro e valori in cassa	2.650	5.159
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.203.870	5.027.095

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La società Asis SpA oltre alle normali particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto sociale che riguardano la bollettazione dell'ultimo trimestre 2020, che avviene nel corso del mese di aprile 2021 c.a., riguardante – in parte - ricavi di competenza dell'esercizio 2020 e per quest'anno si aggiunge la problematica relativa all'aggiornamento di molti principi contabili nazionali avvenuta nel corso del 2020. Tali problematiche non hanno permesso la redazione del bilancio entro i 120 giorni (ex art. 23564 c.c.) e, pertanto, si è ritenuto corretto doversi procrastinare l'approvazione dello stesso entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio così come riportato dal codice civile e dallo statuto societario. A quanto sopra va ad aggiungersi la situazione emergenziale in corso da COVID-19 e precisamente quanto contenuto nell'**art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe**; tale disposizione ha prorogato per i bilanci 2020 quanto previsto dall'**art. 106 del D.L. n. 18/20** (conv. Legge n. 27/20). In particolare, la disposizione prorogata prevede che, in deroga agli **art. 2364 c.c.** ed in deroga delle diverse disposizioni statutarie la convocazione dell'assemblea ordinaria può essere effettuata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (*"l'assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*).

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, poiché la società opera nel mercato dell'erogazione di acqua potabile non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

### Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

### Cambiamento dei criteri di valutazione

Non si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

E' risultato possibile procedere alla comparazione e/o adattabilità delle voci dell'esercizio corrente rispetto all'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Sospensione ammortamenti civilistici**

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate operazioni in valuta estera.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.777.566.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni pubblici.

Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 251.008 e sono ammortizzati in quote costanti.

Nella voce B.I.4 "concessioni, licenze, marchi e diritti e simili" tra gli altro è iscritto il valore di stima peritale del diritto concessorio di gestione delle opere, da ammortizzare secondo la prevedibile durata utile residua media ponderata delle strutture acquedottistiche. Rispetto all'esercizio precedente è stato variato il criterio dell'ammortamento in virtù della durata della concessione sino al 31/12/2037.

Tale diritto è stato valorizzato dal perito per € 4.738.838, ed è stato iscritto nel 2005 alla data di perizia per € 4.181.550 già al netto degli ammortamenti maturati nell'arco temporale 2003-2004 per € 557.228.

### **Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 147.661 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società.

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.6, per euro 2.141.485 e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione immateriale in bilancio.

### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa. I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Nella voce B.I.7 "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le seguenti voci:

- Spese di manutenzione straordinarie su beni di terzi (reti e impianti di sollevamento) sostenute successivamente la data di trasformazione e ammortizzate al 5% per euro 1.016.855;
- Spese migliorie su beni di terzi – reti interne aventi al 31/12/2020 un valore di euro 2.075.436 e ammortizzate in base al periodo produttivo di utilità futura per l'impresa;
- Spese per lavori eseguiti a Quaglietta nell'ambito della realizzazione del sistema di videosorveglianza PS29 per un valore di euro 56.100 e ammortizzati al 5%, tali lavori sono già stati ultimati nel 2010;
- Spese manutenzione straordinaria su beni locati per euro 8.532;
- Spese relative all'accensione del mutuo, per euro 7.500, accesso in data 12/9/2019 con la BNL per l'importo di euro 1.000.000,00. La durata del mutuo è fissata in anni 5 con rate mensili;
- spese relative alla ricerca rete idrica intelligente per euro 8.683;
- spese relative all'attività di ricerca energydata management system 2 per euro 64.306.

### **Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi**

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 3.237.412 sulla base del costo sostenuto.

### Oneri accessori su finanziamenti

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	5.777.566
Saldo al 31/12/2019	3.358.290
Variazioni	2.419.276

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.673.757	45.132	4.493.672	6.212.561
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.407.983)	(15.132)	(1.431.156)	(2.854.271)
<b>Valore di bilancio</b>	265.773	30.000	3.062.517	3.358.290
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	2.259.146	562.175	2.821.321
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(14.766)	-	(387.279)	(402.045)
<b>Totale variazioni</b>	(14.766)	2.259.146	174.896	2.419.276
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.673.757	2.304.278	5.055.847	9.033.882
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.422.749)	(15.132)	(1.818.435)	(3.256.316)
<b>Valore di bilancio</b>	251.008	2.289.146	3.237.412	5.777.566

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.216.203, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Durata periodo</b>
ATTREZZATU	Tabella Attrezzature 10%	Anno
AUTOMEZZI	Tabella Auto 20%	Anno
CONCESSION	Diritto Concessione Rete Esterna 17 Anni	Anno
DEPURAZ	Manut. Straord. Depuratori	Anno
FILTRDEP	Imp .Filtraz.Depuratori 8%	Anno
IMPIANTI	Tabella Amm.Impianti Generici 8%	Anno
MACC-UFFEL	Tabella Amm.Macchine Ufficio Elet. 20%	Anno
MANST-10	Tabella Amm. 10 anni	Anno
MANST-15	Tabella Amm. 15%	Anno
MANST-20	Tabella Amm. 20 Anni Man. Stra	Anno
MOBILI	Tabella Amm. 12%	Anno
ONERFIN-5	Tabella Amm. 5 Anni	Anno
SOFTWARE	Tabella Amm. Software 20%	Anno

## TELEFONIA

## Tabella Telefoni 20%

Anno

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

**Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2020	1.216.203
Saldo al 31/12/2019	2.414.100
Variazioni	148.394

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	137.502	5.208.074	1.409.669	860.184	1.346.291	8.961.720
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	(4.893.337)	(990.789)	(660.971)	-	(6.545.097)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	(2.523)	-	(2.523)
<b>Valore di bilancio</b>	137.502	314.737	418.880	196.690	1.346.291	2.414.100
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	217.705	133.554	21.356	-	372.615
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	(60.661)	(95.706)	(67.855)	-	(224.221)
<b>Totale variazioni</b>	-	157.044	37.848	(46.449)	-	148.394
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	137.502	5.425.779	1.543.223	881.540	1.346.291	9.334.335
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	(4.953.997)	(1.086.495)	(728.826)	-	(6.769.318)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	(2.523)	-	(2.523)
<b>Valore di bilancio</b>	137.502	471.782	456.727	150.192	-	1.216.203

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### **Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete**

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita, e/o quelle che sono obsolete e non più utilizzate nel ciclo produttivo in modo permanente, sono state classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Tale riclassificazione è stata effettuata in quanto i beni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche, la vendita appare probabile viste le iniziative intraprese, il prezzo previsto e le condizioni di mercato, inoltre l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

I beni destinati alla vendita e/o i beni obsoleti non sono più oggetto di ammortamento.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	563.376
Saldo al 31/12/2019	562.600
Variazioni	776

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 139.144, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

##### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri**

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 424.232 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	76.922	62.222	139.144
<b>Valore di bilancio</b>	76.922	62.222	139.144
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	76.922	62.222	139.144
<b>Valore di bilancio</b>	76.922	62.222	139.144

Le **partecipazioni** i sono le seguenti:

in imprese collegate: Pluriacque per euro 76.922;

in altre imprese: Esco Cilento per euro 39.850 e SIIS in liquidazione per euro 22.372.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### TITOLI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che i soli titoli immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 non sono stati valutati al costo ammortizzato in quanto si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica tale criterio esclusivamente ai titoli rilevati in bilancio successivamente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	423.456	776	424.232	424.232
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	423.456	776	424.232	424.232

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 424.232.

### Importi esigibili entro 12 mesi

	2019	2020	variazione
deposito cauzionale ponte radio	2.134	2.134	-
altri depositi cauzionali	48.339	49.539	1.200
anticipo conversazioni telecom	1.034	1.034	-
deposito cauzionale enel	19.075	18.651	- 424
crediti v/Inpdap	105.850	105.850	-
crediti v/ass. per polizza TFr	247.024	247.024	-
<b>totale</b>	<b>423.456</b>	<b>424.232</b>	<b>776</b>

### CREDITI IMMOBILIZZATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai crediti immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Pluriacque	Italia	76.922	76.922
<b>Totale</b>			76.922

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente..

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che i crediti immobilizzati relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., in relazione alle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value sono di seguito evidenziate, secondo la struttura dettata dalla tassonomia XBRL, le differenze fra valore contabile e fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 25.253.879. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 649.815.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 120.884.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	203.828	(82.944)	120.884
<b>Totale rimanenze</b>	203.828	(82.944)	120.884

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### **Crediti commerciali**

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

Si evidenzia che i crediti iscritti in bilancio sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per l'importo pari a 8.585.414. Si precisa che nel corso dell'esercizio corrente il fondo è stato ridotto dell'importi di euro 388.805 relativo a crediti inesigibili ed è stato accantonata la somma di euro 1.217.736,25.

### **Crediti per vendita con riserva di proprietà**

Tra i crediti verso clienti iscritti in bilancio non si evidenziano crediti per vendita merce a rate con riserva di proprietà.

### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

### **Credito d'imposta ricerca e sviluppo**

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020.

Tale credito d'imposta, iscritto per euro 116.005.

Il credito d'imposta iscritto verrà utilizzato:

- in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97;
- in tre quote annuali di pari importo;
- a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso;
- subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti.

### **Crediti d'imposta Covid-19**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

### **Crediti d'imposta locazioni**

La società non ha beneficiato del credito d'imposta ex art. 28 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77 /2020, nella misura del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo.

### Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 6.624 relativo alle spese per sanificazione, interamente sostenute entro il 31.12.2020 interamente compensato.

### Crediti d'imposta adeguamento ambienti di lavoro

La società non ha beneficiato del credito d'imposta ex art. 120 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77 /2020, istituito al fine di sostenere ed incentivare l'adozione di misure legate alla necessità di adeguare i processi produttivi e gli ambienti di lavoro per contenere la diffusione del coronavirus.

### Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, commi 184-197, della Legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi dall'1.1.2020 al 31.12.2020.

La misura del contributo è la seguente:

descrizione beni	costo	credito	aliquota
Potenziamento trattamenti preliminari nuovo sistema gestionale	64.556,44	3.873,39	6% 5 quote annuali
Installazione rete diffusione aria	88.748,00	13.312,20	15% 5 quote annuali
Installazione contatori elettronici	29.525,50	2.952,55	10% 3 quote annuali
	338.200,00	169.100,00	50% 3 quote annuali
<b>totali</b>	<b>521.029,94</b>	<b>189.238,14</b>	

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 189.238,14, relativo all'acquisizione di attrezzature per il potenziamento dei sistemi di depurazione.

L'art. 1, c. 1051 e seguenti della Legge 30.12.2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) ha prorogato nonché potenziato il credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi dall'16.11.2020 al 31.12.2020.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta relativo utilizzando il metodo diretto e, pertanto, i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali, con conseguenti minori ammortamenti nei successivi esercizi di competenza.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 19.929.125.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.598.771	412.650	19.011.421	18.068.252	943.169
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	577.350	72.564	649.914	649.914	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	197.187	70.603	267.790	267.790	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	19.373.308	555.817	19.929.125	18.985.956	943.169

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altr<sup>i</sup>", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 267.790.

### Importi esigibili entro 12 mesi

	2019	2020		variazione
credito v/Ministero PS29	26.998	26.998		-
credito vs Inail	10.287	13.506		3.219
crediti diversi	4.006	1.171	-	2.835
crediti v/fornitori per note credito da ricevere	136.930	162.777		25.847
crediti vs amministratori	1.869	1.487	-	382
credito verso SIIS	1.676	2.960	-	4.636
personale c/anticipi per sim telefoniche	7.952	7.742	-	210
credito v/Reg. Campania personale in comando	7.298,00	57.068		49.770
<b>totale</b>	<b>197.016</b>	<b>267.790</b>		<b>70.773</b>

### CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Relativamente ai crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione del credito è effettuata al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche. Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	19.011.421	19.011.421
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	649.914	649.914

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	267.790	267.790
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>19.929.125</b>	<b>19.929.125</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 5.203.870, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	5.021.936	179.284	5.201.220
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	5.159	(2.509)	2.650
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.027.095</b>	<b>176.775</b>	<b>5.203.870</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide sui conti correnti e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente:

	2019	2020	variazione
BN vinc. Telecontrollo 40/349	49.279	49.279	-
BNL n. 4144	305	497	192
BNL n. 4145	761.546	408.346	- 353.200
BNL n. 4146	253.889	103.132	- 150.757
BNL n. 4147	305	497	192
BNL n. 4148	305	497	192
BNL n. 4149	305	497	192
BNL n. 420212 - Finanz. Contatori	1.000.000	602.938	- 397.062
BNL n. 4283 Inv. Pozzi Buccino Basso Sele	280.000	208.984	- 71.016
BNL n. 4300 Risanamento idrogeologico BS	0	1.610	1.610
BNL n. 4318 Inv. Pozzi Palamonte	0	498.666	498.666
c/c postale n.00206847	5.851	43.543	37.692
c/c postale n.14907836 Battip.	260.029	56.385	- 203.644
MPS Ordinario nr. 1276847	269.123	530.523	261.401
MPS Vincolato nr. 1276940	477.079	463.364	- 13.715
Banco di Napoli pig.to Vernosce	1.800	1.800	-
MPS Incasso Ruoli n. 1410128	26.218	28.933	2.716

Banca Sella Web App nr 052131465300	7.969	2.871	-	5.097
BNL nr 460001 Mutuo Vincolato	110.000	110.000		-
Banco di Napoli Spa n. 2859	157.485	122.196	-	35.289
c/c postale n. 1037066204	579.610	1.461.877		882.267
BNL 2321	780.839	504.784	-	276.054
<b>totale</b>	<b>5.021.936</b>	<b>5.201.220</b>		<b>179.284</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 52.737.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	71	(71)	-
Risconti attivi	47.587	5.150	52.737
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>47.658</b>	<b>5.079</b>	<b>52.737</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti attivi su assicurazioni	588	32.882
Risconti attivi su abbonamenti	214	147
Risconti attivi su assistenza software	3.945	3.375
Risconti attivi su noleggi	47.750	11.184
Risconti attivi su vigilanza	240	
<b>TOTALE</b>	<b>52.737</b>	<b>47.587</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 16.487.211 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 61.593. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. , nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	3.807.100	-		3.807.100
<b>Riserva legale</b>	308.148	2.617		310.765
<b>Riserve statutarie</b>	8.669.387	-		8.669.387
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	389.299	49.709		439.008
<b>Varie altre riserve</b>	3.199.358	-		3.199.360
<b>Totale altre riserve</b>	3.588.657	49.711		3.638.368
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	52.326	-	61.591	61.591
<b>Totale patrimonio netto</b>	16.425.618	49.711	61.591	16.487.211

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Altre riserve</b>	9.169
<b>Riserva contributi investimenti</b>	187.212
<b>Riserva di trasformazione</b>	3.002.979
<b>Totale</b>	3.199.360

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetti/o seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	3.807.100	capitale	B
<b>Riserva legale</b>	310.765	utili	A, B
<b>Riserve statutarie</b>	8.669.387	capitale	A, B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	439.008	utili	A, B
<b>Varie altre riserve</b>	3.199.360	capitale, utile, sospensione d'imposta	A, B, C
<b>Totale altre riserve</b>	3.638.368	capitale, utile, sospensione d'imposta	A, B, C

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

### **Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio**

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2020, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 15.508, si precisa che trattasi:

- delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.508	58.632	74.140
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	50.962	50.962
Totale variazioni	0	50.962	50.962
Valore di fine esercizio	15.508	109.594	125.102

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rischi soccombenze legali	0	58.632
Fondo rischi per penalità	109.594	0
<b>Totale</b>	<b>109.594</b>	<b>58.632</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 439.317;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 264.507.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	428.463
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	264.507
Altre variazioni	(242.799)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(10.854)</b>
Valore di fine esercizio	439.317

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti verso banche

I debiti verso banche entro l'esercizio ammontano ad euro 883.342.

I debiti verso banche oltre l'esercizio sono i seguenti:

	2019	2020	variazione
finanziamento M/L termine MPS	199.745	199.745	0
mutuo passivo BNL	75.000	0	75.000
agevolazione DM 5/12/2013	383.446	306.757	76.689
finanziamento BNL installazione contatori elettronici	750.000	650.000	100.000
<b>totale</b>	<b>1.408.191</b>	<b>1.156.502</b>	<b>151.689</b>

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 7.362.839, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari" per un importo di euro 871.923.

### Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza sono tutti entro l'esercizio e nello specifico:

	2019	2020	variazione	
debiti vs inps	142.128,00	92.405,71	-	49.722,29
debito vs fasi	- 43,00	74,67		117,67
debiti v/inpdap	85.364,00	64.209,10	-	21.154,90
debiti v/pegaso	49.520,00	47.360,13	-	2.159,87
debiti v/previdai	5.274,00	7.671,45		2.397,45
<b>totale</b>	<b>282.243,00</b>	<b>211.721,06</b>	-	<b>70.521,94</b>

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

#### Importi esigibili entro l'esercizio successivo

	2019	2020	variazione	
Utenti c/anticipi boll/smarrit	8.202	8.736		534
debiti per cessione 1/5 stipe	4.750	5.425		675
debiti per rate ass dipendenti	135	148		13
debito vs CCSEA	28.223	153.942		125.719
debito vs sindacati	1.705	1.570	-	135
debito vs regione Campania telec_2018	53.139	53.139	-	0
debito vs regione Campania pto_ad. Basso Sele	45.126	45.126	-	0
depositi cauzionali da clienti	140	140		-
utenti c/anticipi da recupero crediti	- 1.309	-		1.309
dipendenti c/retribuzioni	- 170	265.083		265.253
debiti vari	270	10.960		10.690
note credito da emettere	364.810	297.116	-	67.694
clienti c/anticipi	82.004	196.836		114.832
<b>totale</b>	<b>587.025</b>	<b>1.038.221</b>		<b>451.196</b>

#### Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

	2019	2020	variazione	
debiti v/Reg.Camp. sent.1833/7	411.290	411.290		-
debiti v/Reg.Camp. telecontrollo	49.281	49.281		-
debiti v/Comuni gest dirette	127.201	111.695		15.506
debiti v/Reg.Campania Prog. Bellosguardo	921.078	1.166.699	-	245.621
debiti v/Reg.Campania Impianto Coda di Volpe	769.742	769.742	-	0
debiti v/Reg.Campania Progr. Pozzi Buccino	280.000	280.000		-
debiti v/Reg.Campania Progr. Pozzi		500.000	-	500.000
<b>totale</b>	<b>2.558.592</b>	<b>3.288.707</b>	-	<b>730.115</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 14.813.255.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.366.534	(326.690)	2.039.844	883.342	1.156.502
Debiti verso fornitori	6.489.632	873.207	7.362.839	7.362.839	-
Debiti tributari	778.035	93.888	871.923	871.923	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.243	(70.522)	211.721	211.721	-
Altri debiti	3.145.787	1.181.141	4.326.928	1.038.221	3.288.707
<b>Totale debiti</b>	<b>13.062.231</b>	<b>1.751.024</b>	<b>14.813.255</b>	<b>10.368.046</b>	<b>4.445.209</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

## DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.039.844	2.039.844
Debiti verso fornitori	7.632.839	7.362.839
Debiti tributari	871.923	871.923
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.721	211.721
Altri debiti	4.326.928	4.326.928
<b>Debiti</b>	<b>14.813.255</b>	<b>14.813.255</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.039.844	2.039.844

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.362.839	7.362.839
Debiti tributari	871.923	871.923
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.721	211.721
Altri debiti	4.326.928	4.326.928
<b>Totale debiti</b>	<b>14.813.255</b>	<b>14.813.255</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che hanno comportato per l'anno 2020 lo slittamento degli incassi dei clienti, hanno costretto la società a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020.

In particolare la società ha richiesto il seguente finanziamento:

- euro 3.000.000 con garanzia MCC, restituzione in 6 anni, preammortamento di 2 anni e tasso di interesse massimo di legge (erogato nel 2021).

#### **Moratoria mutui**

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai seguenti finanziamenti in essere con l'Istituto bancario MPS e con la BNL, la società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate mensili Bnl fino al 30/9/2020 mentre per le rate MPS con scadenza 30/6/2020 e 31/12/2020 ha ottenuta una moratoria fino al 30/06/2021.

## **Ratei e risconti passivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 998.876.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	545.778	71.700	617.478
<b>Risconti passivi</b>	450.649	(69.251)	381.398
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	996.427	2.449	998.876

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>variazione</b>
Credito d'imposta L. 388/2000	13.340	6.670	6.670
Lavori PS29 telecontrollo	81.290	70.320	10.970
Lavori Anas	356.019	304.408	51.611
<b>totale</b>	<b>450.649</b>	<b>381.398</b>	<b>69.251</b>
<b>ratei passivi</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>variazione</b>
Canone Occupazione	43.291	38.399	4.892
Canone Anas	677	21.875	- 21.198
Stima Premio di Produzione 2019	348.719	322.068	26.651
Canone ATO	150.115	228.295	- 78.180
Spese bancarie	2.346	2.114	232
spese varie	-	4.726	- 4.726
<b>totale</b>	<b>545.148</b>	<b>617.477</b>	<b>- 72.329</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 17.216.429.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 768.094.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

### Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 non è stato caratterizzato da una contrazione dei ricavi di vendita, il fatturato dell'esercizio pari ad euro 17.216.429 con un incremento di euro 1.041.723.

### Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nella voce A.5) è ricompreso l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020.

Tale credito d'imposta, iscritto per euro 43.720 ed è relativo alla progettazione e implementazione di una innovativa applicazione di cloud computing.

Nel rispetto del criterio di **correlazione** tra i costi e i ricavi e poiché le spese sostenute sono state imputate a Conto economico, il suddetto credito d'imposta è stato contabilizzato tra i ricavi quale **contributo in conto esercizio** per l'importo di euro 132.381.

**Contributi INVITALIA**

Non se ne rilevano.

**Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)**

Non se ne rilevano.

**Contributi Covid-19**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

**Contributi Covid-19 - credito d'imposta locazioni**

Non si rileva alcun credito d'imposta locazioni.

**Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione**

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
  - b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
  - c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
- la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 6.624.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

**Contributi Covid-19 - credito d'imposta adeguamento ambienti di lavoro**

Non si rileva alcun credito d'imposta per adeguamento ambienti di lavoro.

**Contributi Covid-19 - Credito d'imposta**

Non se ne rilevano.

**Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

**Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20**

In particolare, si tratta del credito d'imposta di cui all'rt. 1 commi 184-197 della L. 27.12.2019 n. 160 e art. 1, c. 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei beni strumentali nuovi.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 189.238, è stato rilevato secondo il metodo diretto. L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 10 co. 5 del TUIR.

**Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 17.633.733.

### **Sospensione costi per ammortamenti**

Come ampiamente illustrato nei paragrafi dedicati ai criteri di valutazione, alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché nella sezione del passivo della presente Nota integrativa, i costi di produzione comprendono i costi per ammortamento in quanto la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. del Conto economico alcun ricavo di entità e/o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico alcun costo di entità e/o incidenza eccezionale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R..

Pertanto, le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) per complessivi euro 274.106 non risentono della mancata imputazione a Conto economico degli ammortamenti.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- Investimenti in immobiliari immateriali per € 2.821.321;
- Investimenti in immobilizzazioni materiali per € 372.615.

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- riduzione debiti v/banche a breve per € 327.000.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	1
<b>Impiegati</b>	49
<b>Operai</b>	60
<b>Totale Dipendenti</b>	111

### **Rapporti di collaborazione organizzata dal committente**

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche n. 4 rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

### **Dati occupazione – Covid-19**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	84.357	40.080

### Compensi

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci e al revisore contabile.

### Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, sindaci e revisore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.080
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>15.080</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

#### NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 3.807.100, è rappresentato da 76.142 numero azioni ordinarie di nominali euro 50,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	76.142	50	3.807.100
<b>Totale</b>	<b>76.142</b>	<b>50</b>	<b>3.807.100</b>

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

#### Emissione prestito obbligazionario

Nel corso dell'esercizio la società non ha emesso alcun prestito obbligazionario.

### **Emissione prestito obbligazionario convertibile**

Nel corso dell'esercizio la società non ha emesso alcun prestito obbligazionario convertibile.

### **Titoli in circolazione**

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non risultano in circolazione alcuna categoria di titoli.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni, Garanzie e Passività potenziali**

Non se ne rilevano.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

### **Ricerca e sviluppo**

Non si rilevano poste ex 2° comma, lett. h), n.1, dell'art. 25 del D.L. 179/2012.

### **Ricerca e sviluppo**

Non si rilevano poste ex art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 61.591 , come segue:

- il 5% alla riserva legale;
- il 95% a fondo di riserva di utile.

### **Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio i beni della società non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Salvatore Giordano iscritto nell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Salerno al n. 821/A, incaricato dall'amministratore della società, dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società